



## **ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 29 SETTEMBRE 2017**

Addì 29 settembre 2017, alle ore 13,30 presso la Sede Sociale del Sodalizio, in Pordenone, Viale Dante 40, a seguito di avviso di convocazione, trasmesso anche ai Sigg. Revisori dei Conti, con nota prot. ACPN/0000462/17, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

### ***Omissis***

- 3) Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Atto di ricognizione straordinaria e Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Automobile Club Pordenone: Approvazione e comunicazione;**

### ***Omissis***

Sono presenti alla seduta i sigg. Corrado Della Mattia – Presidente, Bruno Bavaresco – Vice presidente e i Consiglieri Tiziano Baldissera e Maurizio Favaro.

Assente giustificato il sig. Consigliere Alessandro Moro.

E' presente, altresì, la Rag. Mirella Paludetto, Revisore dei conti; assenti giustificati i sigg. Revisori Alfredo Boenco, Presidente e Patrizia Valusso, Revisore ministeriale.

Funge da Segretario verbalizzante il Direttore dell'Ente, dr.ssa Giusy Aronica.

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperti i lavori.

### ***Omissis***

- 3) Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Atto di ricognizione straordinaria e Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Automobile Club Pordenone: Approvazione e comunicazione.**

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**Visto** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il quale reca il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", integrato e modificato, sotto vari profili, dal decreto legislativo correttivo 16 giugno 2017, n. 100;

**Visti** gli artt. 1, co. 1°, e 2, co. 2°, lett. a), d.lgs. n. 175 del 2016, i quali rendono applicabili le disposizioni di tale Testo unico a tutte le amministrazioni pubbliche italiane, secondo la definizione posta dall'art. 1, co. 2°, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per la quale sono amministrazioni pubbliche anche «gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali»;

**Visto** lo Statuto dell'Automobile Club d'Italia, art. 36, co. 1° e 3°, secondo cui gli A.C. - come l'Automobile Club Pordenone - sono «Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro», i quali «perseguono le finalità di interesse generale automobilistico», svolgendo «nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività» legate in vari modi alla pratica e alla teoria dell'automobilismo (cfr. anche art. 4, Statuto dell'Automobile Club d'Italia);

**Considerato**, altresì, che gli A.C. non gravano in alcun modo sulla finanza pubblica, ove invece le loro entrate sono unicamente le «rendite» del patrimonio (mobiliare e immobiliare), «le quote annuali dei contributi dei soci, nonché i proventi comunque derivanti all'A.C. dall'esercizio delle sue varie attività» (art. 59, co. 1°, e art. 29, co. 1°, Statuto dell'Automobile Club d'Italia);

**Ritenuto**, dunque, che l'A.C. Pordenone sia amministrazione pubblica agli effetti del Testo unico, ma sia anche chiamata a coniugare, nell'applicazione delle relative disposizioni, le finalità poste dallo stesso Testo unico («tutela e promozione della concorrenza e del mercato»; «razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica»: art. 1, co. 2°, d.lgs. n. 175 del 2016) con la speciale natura giuridica che contraddistingue l'A.C. Pordenone e tutti gli Automobile Club federati, in ragione dei loro particolari fini e attività, nonché in ragione dell'assenza di trasferimenti pubblici, la quale vale a costituire l'indipendenza e l'autonomia economico-finanziaria di tutti gli Automobile club da ogni altra amministrazione pubblica, nei limiti e alle condizioni dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia;

**Ritenuto**, altresì, che - ferma l'indicata speciale natura giuridica dell'A.C. Pordenone - sia necessario considerare anche le minori dimensioni (territoriali e di popolazione) della circoscrizione di competenza di A.C. Pordenone, dunque la minore base associativa dell'Ente e il relativo minor volume quantitativo delle attività, ove, infatti, il fatturato di A.C. Pordenone è stato nel 2013 pari a



euro 477.360, per il 2014 pari a euro 482.994, nel 2015 pari a euro 480.401, nel 2016 pari a euro 444.980;

**Considerato** che, comunque, la base associativa dell'A.C. Pordenone rispetto alla popolazione della circoscrizione di competenza è in linea con la media nazionale dell'Automobile Club d'Italia;

**Ritenuto**, dunque, che per questa via sia anche possibile ottenere una «efficiente gestione delle partecipazioni» societarie, la quale, infatti, è posta nello stesso Testo unico come la prima finalità da perseguire nell'applicazione di tutte le disposizioni di tale Testo unico;

**Visto** l'art. 24, co. 1°, d.lgs. n. 175 del 2016, secondo cui «le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore (di tale decreto legislativo) in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2» del decreto stesso;

**Considerato** che - secondo la medesima disposizione - «a tal fine» tutte le amministrazioni pubbliche devono approvare «entro il 30 settembre 2017» un «provvedimento motivato» in cui: (a) fare «la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute» in società, (b) individuare le partecipazioni «che devono essere alienate» e conseguentemente quelle che non devono essere alienate ma mantenute, (c) stabilire se le società, le cui partecipazioni sono mantenute, debbano essere anche oggetto di un piano di riassetto ex art. 20, co. 1° e 2°, d.lgs. n. 175 del 2016, secondo cui tale tipologia di piano è volto alla «razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione» delle società stesse;

**Vista** la deliberazione 19-21 luglio 2017, n. 19/SEZAUT/2017/INPR, con cui la Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, ha stabilito per «gli Enti territoriali» (Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni) alcune «linee di indirizzo» per tale «revisione straordinaria delle partecipazioni», nonché un «modello *standard* di atto di ricognizione e relativi esiti»;

**Ritenuto** che - sebbene l'A.C. Pordenone non sia ente territoriale - l'indicato modello offerto dalla Corte dei Conti, vista la complessità degli adempimenti di legge, possa costituire, ove possibile, un'utile traccia per impostare la redazione del presente atto di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie cui oggi l'A.C. Pordenone è chiamata, con i necessari e opportuni adattamenti e tenuta in conto la speciale natura e le minori dimensioni della circoscrizione di competenza dello stesso Automobile Club;

**Considerato** altresì che la Corte dei Conti ha realizzato tale modello coordinandolo con l'applicativo *Partecipazioni* sul sito del Dipartimento del Tesoro - Ministero Economia e Finanze (<https://portaletesoro.mef.gov.it>);

**Considerato** che - secondo il più volte citato art. 24 del d.lgs. n. 175 - l'A.C. Pordenone dovrà comunicare l'esito della ricognizione straordinaria delle società partecipate al Dipartimento del Tesoro attraverso tale applicativo, nonché alla Corte dei Conti- Sezione regionale di controllo per il Friuli Venezia Giulia, con conseguente opportunità, anche sotto questo profilo, di adottare - per quanto d'interesse e ove possibile - uno *standard* di ricognizione condiviso anche da altre amministrazioni pubbliche, per maggiore celerità e uniformità degli adempimenti, nell'interesse dello stesso A.C. Pordenone;

**Visto** l'Allegato N. 1 a questa deliberazione, recante "Atto di ricognizione straordinaria e Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Automobile Club Pordenone", sottoposto all'approvazione di questo Consiglio Direttivo e ritenuto, dopo ampia discussione, di poterlo approvare, tenuto conto dei valori di riferimento, delle motivazioni e degli esiti in esso contenuti;

**Ritenuto** che tale ricognizione conduce infine a mantenere la partecipazione totalitaria e diretta di A.C. Pordenone nella sua Società *in house providing* ACI. SERVICE PN S.R.L., nonché la partecipazione minoritaria (1%) e diretta di A.C. Pordenone nella Società *in house providing* con il Comune di Pordenone GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.P.A., alle condizioni e secondo le azioni di razionalizzazione previste nella stessa ricognizione dell'Allegato n. 1,

**Con votazione unanime palese**

### **Delibera N. 5.3**

- 1) Le premesse di cui in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di approvare l'Allegato n. 1 "Atto di ricognizione straordinaria e Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Automobile Club Pordenone", che è parte integrante e sostanziale di questa deliberazione, in particolare i valori di riferimento, le motivazioni e gli esiti della ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie dell'A.C. Pordenone;
- 3) per l'effetto, di mantenere la partecipazione totalitaria e diretta di A.C. Pordenone nella sua Società *in house providing* ACI. SERVICE PN S.R.L., nonché la partecipazione minoritaria



(1%) e diretta di A.C. Pordenone nella Società *in house providing* con il Comune di Pordenone GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.P.A., alle condizioni e secondo le azioni di razionalizzazione previste nella stessa ricognizione dell'Allegato n. 1,

- 4) di trasmettere il presente atto deliberativo alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Friuli Venezia Giulia, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [friuliveneziagiulia.controllo@corteconticert.it](mailto:friuliveneziagiulia.controllo@corteconticert.it);
- 5) di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo reso disponibile sul Portale al seguente indirizzo <https://portaletesoro.mef.gov.it>;
- 6) di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [www.pordenone.aci.it/amministrazionetrasparente/enticontrrollati/societàpartecipate](http://www.pordenone.aci.it/amministrazionetrasparente/enticontrrollati/societàpartecipate);
- 7) di trasmettere il presente atto deliberativo alle società partecipate dall'Automobile Club Pordenone.

**Omissis**

IL SEGRETARIO  
( Giusy Aronica)

IL PRESIDENTE  
(Corrado Della Mattia)

**"Il presente estratto dal verbale della riunione del Consiglio Direttivo dell'A.C. Pordenone del 29/09/2017 è copia conforme all'originale, acquisito agli atti ufficiali dell'Ente nel registro dei verbali del Consiglio Direttivo tenuto ai sensi di legge".**

Il Direttore Automobile Club Pordenone  
Dr.ssa Giusy Aronica

GIUSY ARONICA  
ACI/00907501001  
29.09.2017 14:36:13 UTC



**Allegato N. 1**

**ATTO DI RICOGNIZIONE STRAORDINARIA E PIANO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI  
SOCIETARIE DELL'AUTOMOBILE CLUB PORDENONE**

*Approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Pordenone  
con Delibera n. 5.3 del 29 settembre 2017*

**RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DI A.C. PORDENONE  
(ART. 24, D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

**Tipologia ente:** Ente pubblico non economico a base associativa senza scopo di lucro

**Denominazione Ente:** Automobile Club Pordenone

**Codice fiscale dell'Ente:** 74950932

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

No, non essendone tenuto

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano**

responsabile

**Nome:**

Giusy

**Cognome:**

Aronica

**Recapiti:**

**Indirizzo:**

Viale Dante 40- 33170 Pordenone

**Telefono:**

0434521159

**Fax:**

0434521159

**Posta elettronica:**

segreteria@acipn.191.it

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

**02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta**

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	00415070937	ACI SERVICE PN S.R.L.	1980	100,00	Supporto a tutte le attività dell'Automobile Club Pordenone; attività di assistenza e consulenza automobilistica a favore dei soci e della clientela in genere; esazione tasse automobilistiche; promozione, sviluppo e diffusione prodotti associativi ACI.	SI	SI	NO	NO
Dir_2	01469190936	GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.P.A.	2002	1,00	Gestione servizi inerenti la mobilità; gestione aree di sosta e parcheggi.	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

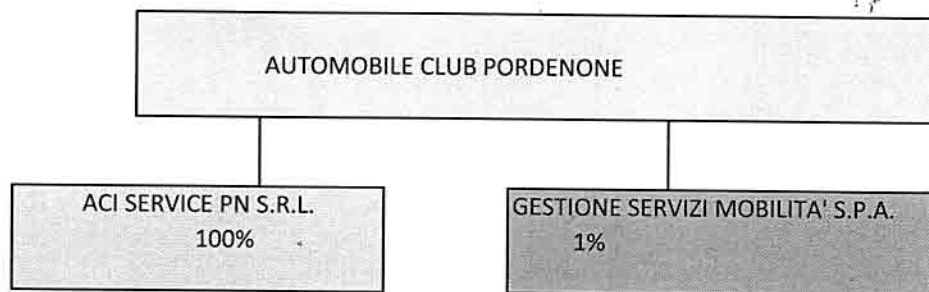
Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.



## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

### 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta: (d)

Supporto a tutte le attività dell'Automobile Club Pordenone; attività di assistenza e consulenza automobilistica a favore dei soci e della clientela in genere; esazione tasse automobilistiche; promozione, sviluppo e diffusione prodotti associativi ACI.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società è organizzazione in house providing dell'A.C. Pordenone (cfr. ad es. artt. 1, 2, 17, Statuto Società) e svolge la sua attività esclusivamente in favore dello stesso A.C. Pordenone, unico socio. In particolare, in virtù di Contratto di servizio: (a) la Società esegue servizi di supporto all'A.C. Pordenone, strumentali all'esercizio delle sue funzioni (essenzialmente: supporto amministrativo-contabile; supporto alle attività front office di riscossione tasse automobilistiche e di disbrigo pratiche automobilistiche; supporto alla gestione organizzativa di eventi; supporto alle attività promozionali); (b) la Società - a fronte di licenza in suo favore (per insegna, marchi A.C.I. e A.C. Pordenone) - gestisce la delegazione cd. indiretta dell'A.C. Pordenone di San Vito al Tagliamento, ricompresa nella circoscrizione di competenza dell'A.C. Pordenone (la quale corrisponde alla Provincia di Pordenone). Infatti, l'A.C. Pordenone - ente pubblico non economico a base associativa - per il perseguimento delle "finalità di interesse generale automobilistico" ad esso affidate e lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, definite nello Statuto dell'Automobile Club d'Italia (art. 36, co. 1° e 3°, e art. 4), ha bisogno di un supporto di servizio e assistenza finalizzati all'esercizio di tali funzioni e allo sviluppo delle proprie attività, nello specifico nell'ambito dell'assistenza automobilistica e nell'area delle attività associative. In particolare, nella delegazione di San Vito al Tagliamento la Società svolge essa stessa l'attività di assistenza e consulenza automobilistica ai Soci/clienti in genere, l'attività di produzione tessere A.C.I., nonché l'attività di riscossione tasse auto.

Per le attività di supporto sub (a), la Società riceve un corrispettivo da A.C. Pordenone. Per l'attività di delegazione indiretta sub (b), la Società paga ad A.C. Pordenone un compenso fisso a titolo di royalties nonché un'eventuale provvigione (se superato un certo volume di attività) per le attività di assistenza automobilistica (contratto attivo per A.C. Pordenone), mentre alla stessa Società è riconosciuto da A.C. Pordenone un compenso base per ogni tessera A.C.I. prodotta e un compenso per ciascuna esazione di tassa automobilistica, in conformità a Disciplinare stipulato dalla stessa Società con A.C.I.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015

Numero medio dipendenti (e)	2
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	52.327,00
Compensi amministratori	3.500,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (g)</b>	
2016	623,00
2015	312,00
2014	4.719,00
2013	1.455,00
2012	3.504,00
2011	-4.917,00

<b>FATTURATO (valore della produzione)</b>	
2016	87.349,00
2015	94.840,00
2014	91.120,00
2013	100.684,00
FATT. MEDIO 13-16	93.498,25
FATT. MEDIO 13-15	95.548,00

Importi in euro

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'A.C. Pordenone - ente pubblico non economico a base associativa - deve perseguire le "finalità di interesse generale automobilistico" ad esso affidate e svolgere le proprie attività istituzionali, definite nello Statuto dell'Automobile Club d'Italia (art. 36, co. 1° e 3°, e art. 4). Dunque, l'A.C. Pordenone ha bisogno di un supporto di servizio e assistenza finalizzati all'esercizio di tali funzioni e allo sviluppo delle proprie attività, nello specifico nell'ambito dell'assistenza automobilistica e nell'area delle attività associative. La Società - organizzazione in house providing dell'A.C. Pordenone (per controllo ed attività svolta) - realizza tale supporto in un duplice modo: (a) direttamente, ove la Società esegue servizi per l'A.C. Pordenone, strumentali all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività di quest'ultimo; (b) indirettamente, ove la Società gestisce la delegazione dell'A.C. Pordenone di San Vito al Tagliamento, in particolare svolgendo essa stessa l'attività di produzione tessere A.C.I., l'attività di riscossione tasse auto e l'attività di assistenza e consulenza automobilistica ai Soci/Clienti non Soci. Nel 2015 la Società ha avuto più dipendenti (2) che amministratori (1), nel 2016 invece ha avuto dipendenti (2) pari agli amministratori (2), fermo restando che dal 2016 gli amministratori non percepiscono più alcun compenso, come ulteriore misura di contenimento dei costi. Non esistono altre società partecipate o altri enti strumentali di A.C. Pordenone che svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte dalla Società, con conseguente assenza di duplicazioni inefficienti. Dal 2012, la Società ha sempre avuto risultati d'esercizio positivi. La Società ha avuto un fatturato medio nel periodo 2013-2015 inferiore a euro 500.000 e precisamente euro 95.548. Tuttavia, tale fatturato medio pare commisurato anzitutto alle minori dimensioni (territoriali e di popolazione) della circoscrizione di competenza di A.C. Pordenone, dunque alla minore base associativa e al relativo minor volume quantitativo delle attività, ove infatti il fatturato di A.C. Pordenone è stato nel 2013 pari a euro 477.360, nel 2014 pari a euro 482.994, nel 2015 pari a euro 480.401, nel 2016 pari a euro 444.980. Pur a fronte di questo vincolo oggettivo (minor dimensione della circoscrizione per territorio, popolazione, dunque parco vetture circolanti), ed in considerazione del particolare momento di congiuntura economica e di concorrenza di mercato, l'A.C. Pordenone ha però ottenuto buoni risultati nella propria fondamentale attività associativa A.C.I. e dunque nel mantenimento della propria base associativa, grazie anche alla Società e al modulo organizzativo prescelto (anno 2013, n. 4.516 soci; anno 2014, n. 4.334 soci; anno 2015, n. 4.303 soci; anno 2016, n. 4.291 soci). La perdita numerica dei soci dell'A.C. Pordenone registrata negli ultimi anni (in parallelo con quanto avvenuto a livello regionale e nazionale) è stata, infatti, inferiore in percentuale alla perdita registrata a livello nazionale (sempre, nel 2014-2016) e in Friuli-Venezia Giulia (nel 2015 e nel 2016). Non si ravvisano particolari esigenze di contenimento dei costi d'organizzazione della Società, i quali oggi sono già ridotti ai limiti indispensabili per il corretto ed efficiente svolgimento delle attività e sono riconducibili prevalentemente alle spese di personale, il quale peraltro appare di numero congruo rispetto al volume di attività possibili ed effettive, fermo restando inoltre che dal 2016 gli amministratori non ricevono più alcun compenso. Finora non è emersa alcuna concreta occasione di aggregare la Società con altre società pubbliche, né peraltro altri Enti (Automobile Club locali; amministrazioni pubbliche diverse) hanno mai offerto simili concrete proposte di aggregazione fra società pubbliche.

Azioni da intraprendere:

Vedi scheda 05.01 per razionalizzazione organizzativa, preordinata all'aumento del fatturato.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



1) Convenienza economica rispetto alla gestione diretta- Raffronto tra ricavi -costi, triennio 2013-2015, derivanti dalla gestione dei servizi affidati alla società' strumentale ( valori di bilancio) e ricavi- costi derivanti da una ipotetica gestione diretta degli stessi servizi da parte dell' Automobile Club Pordenone.

Anno	Situazione attuale Gestione indiretta, tramite società, dei servizi alla stessa affidati		Ipotetica gestione diretta da parte dell'A.C. dei servizi attualmente affidati alla società	
	Ricavi AC	Costi AC	Ricavi AC	Costi AC
2015	480.401	469.958	538.229	530.846 =
	Nel 2015, l'A.C. ha conseguito un utile di esercizio di € 10.443,00		Utile d'esercizio € 7.383,00  L'AC, nel 2015, gestendo direttamente i servizi affidati alla società, avrebbe conseguito un utile di esercizio di € 7.383,00, inferiore rispetto a quello conseguito con la gestione tramite società	
2014	482.994	485.031	542.675	549.992,
	Nel 2014, l'A.C. ha conseguito un perdita di esercizio di -€ 2.037		Perdita d'esercizio € - 7.317  L'AC, nel 2014, gestendo direttamente i servizi affidati alla società, avrebbe conseguito una perdita di esercizio di € 7.317,00, maggiore rispetto a quella conseguita con la gestione tramite società'	
2013	477.360	496.472	535.413	554.949,
	Nel 2013, l'A.C. ha conseguito un perdita di esercizio di -€ 19.112		Perdita d'esercizio € - 19.536  L'AC, nel 2013, gestendo direttamente i servizi affidati alla società, avrebbe conseguito una perdita di esercizio di € 19.536,00 comunque maggiore rispetto a quella conseguita con la gestione tramite società'	

Costi computati in Gestione diretta

- 1) costo del personale in regime di impiego pubblico: numero di dipendenti e qualifiche funzionali equivalenti all'organico della Società';  
2) costi accessori, tra cui l'assistenza contabile e fiscale.

## 2) Sostenibilità finanziaria anni 2013-2015

Nella tabella, a seguire, si confronta il costo sostenuto dall'Ente nei confronti della Società' per i servizi dalla stessa gestiti ( valori imputati in bilancio AC ) rispetto al valore della produzione e agli utili di bilancio, conseguiti dall'ente stesso :

anno	Costo società in Bilancio A.C.	Valore della produzione A.C.	Utile d'esercizio A.C
2016	21.026	444.980	3.328
2015	30.966	480.401	7327
2014	28.052	482.994	97.020
2013	33.274	477.360	20.778 (perdita)

Si evidenzia come il costo sostenuto dall' A.C. nei confronti della Società' si sia ridotto progressivamente nel corso degli anni , passando dal valore di € 33.274 del 2013 a € 21.026 del 2016 .

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_2	(a)
Denominazione società partecipata:	GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Gestione servizi inerenti la mobilità; gestione aree di sosta e parcheggi.	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società è organizzazione *in house providing* del Comune di Pordenone e di altri Comuni della Provincia, per i quali svolge essenzialmente servizi inerenti la mobilità, gestione delle aree di sosta e dei parcheggi. Di essa è socio anche l'A.C. Pordenone, che nel 2015 ha riorganizzato e razionalizzato la sua partecipazione e i suoi rapporti con la Società stessa. Nel 2015, in esecuzione della deliberazione Consiglio Direttivo 17 febbraio 2015, n. 2.2., l'A.C. Pordenone ha comunicato ai soci della Società, in virtù di diritto di prelazione previsto in Statuto (art. 7, Statuto GSM), la volontà di alienare il 24% delle azioni possedute (pari a n. 48 azioni), al prezzo di € 275.000, ove l'iniziale investimento di A.C. Pordenone era stato pari a euro 25.000. L'Assemblea dei soci GSM, il 27 maggio 2015, ha deliberato l'acquisto delle azioni di A.C. Pordenone a favore della stessa GSM. L'A.C. Pordenone ha mantenuto l'1% del capitale della Società, pari a n. 2 azioni. La Società non svolge attività per l'A.C. Pordenone, che è puro socio di capitale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_2	(a)
Denominazione società partecipata:	GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Gestione servizi inerenti la mobilità; gestione aree di sosta e parcheggi.	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015

Numero medio dipendenti (e)	26,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2016	252.853,00
2015	140.719,00
2014	165.078,00
2013	53.325,00
2012	69.857,00
2011	147.227,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

Importi in euro	
Costo del personale (f)	1.077.897,00
Compensi amministratori	41.376,00
Compensi componenti organo di controllo	17.500,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2016	3.733.398,00
2015	3.313.091,00
2014	3.099.685,00
2013	2.979.105,00
FATT. MEDIO 13-15	3.130.627,00
FATT. MEDIO 13-16	3.251.181,20

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 del 5  
esercizi precedenti  
(per società che non  
gestiscono un  
servizio di interesse  
generale) (art. 20,  
co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società svolge per i Comuni soci un servizio di interesse pubblico generale inerente la mobilità in quanto gestisce le aree di sosta e i parcheggi. La Società svolge altresì servizi strumentali ai Comuni soci ed appare essenziale e indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali di tali Enti, salve le loro determinazioni in merito. Ha numero di dipendenti sicuramente superiore agli amministratori. Il fatturato medio nel triennio 2015-2013 è stato superiore al limite di legge di euro 500.000 e precisamente è stato pari a euro 3.130.627. Non vi sono state perdite nei cinque esercizi precedenti. Non esistono altre società partecipate o altri enti strumentali di A.C. Pordenone che svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte dalla Società, con conseguente assenza di duplicazioni inefficienti. Allo stato non risulta ad A.C. Pordenone - socio di gran lunga minoritario (1%) - che sia emersa necessità o occasione di aggregare la Società con altre società pubbliche, né peraltro altri Enti (gli attuali soci della Società; Automobile Club locali; amministrazioni pubbliche diverse) hanno mai prefigurato simili ipotesi di aggregazione fra società pubbliche.

Azioni da intraprendere:

Vedi scheda 05.02 per azione di razionalizzazione organizzativa, preordinata alla cessione della partecipazione.
--

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



04. MANTENIMENTO MA CON INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	ACI SERVICE PN S.R.L.	Diretta	Supporto a tutte le attività dell'Automobile Club Pordenone; attività di assistenza e consulenza automobilistica a favore dei soci e della clientela in genere; esazione tasse automobilistiche; promozione, sviluppo e diffusione prodotti associativi ACI.	100,00	La Società è condotta con gestione che risulta sana e proficua per le seguenti ragioni, ma con le dovute precisazioni: 1) senza perdite d'esercizio nel periodo 2012-2016, il minor fatturato della Società rispetto al limite di legge (euro 500.000) appare in sé ragionevole e giustificato, ove dipende essenzialmente: 1.1.) dalle minori dimensioni (territoriali e di popolazione) della circoscrizione di competenza di A.C. Pordenone, dunque dalla minore base associativa e dal relativo minor volume quantitativo delle attività possibili ed effettive, con l'ulteriore precisazione che negli ultimi anni l'A.C. Pordenone ha comunque ottenuto buoni risultati nella propria fondamentale attività associativa A.C.I. e dunque nel mantenimento della propria base associativa, grazie anche alla Società e al modulo organizzativo prescelto; 1.2.) i costi di funzionamento sono già ridotti ai limiti indispensabili per il corretto ed efficiente svolgimento delle attività e sono prevalentemente riconducibili ai costi per il personale, il quale nella compagine attuale è commisurato al volume di attività da svolgere, fermo restando che dal 2016 non v'è costo per gli organi della Società, in particolare per l'organo amministrativo; 1.3) un'eventuale gestione diretta di A.C. Pordenone di tutti i servizi svolti attraverso la Società con conseguente loro internalizzazione in capo ad A.C. Pordenone e dismissione della partecipazione nella Società appare diseconomica e inefficiente, ove invece il sistema di gestione predisposto ha sinora dato buoni frutti rispetto a un'ipotetica gestione diretta da parte dell'A.C. Pordenone, come risulta dalla scheda 03.02_bis; 1.4) inoltre, la Società svolge un'importante attività generalizzata e del tutto gratuita di consulenza e informazione sui temi della riscossione tasse auto. Pertanto, viste le caratteristiche concrete della gestione svolta dalla Società, nonché il suo collegamento essenziale e fruttuoso al perseguimento delle finalità d'interesse generale automobilistico cui l'A.C. Pordenone è chiamata per Statuto, quale ente pubblico non economico a base associativa, si decide di mantenere allo stato la partecipazione, ma avviando la misura di razionalizzazione descritta alla scheda 05.01.
Dir_2	GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.P.A.	Diretta	Gestione servizi inerenti la mobilità; gestione aree di sosta e parcheggi.	1,00	Considerato che già nel 2015 l'A.C. Pordenone ha avviato e concluso una prima, significativa razionalizzazione della propria partecipazione in G.S.M. s.p.a.; considerato, in particolare, che l'esito di tale razionalizzazione è stata la cessione del 24% del capitale della Società al prezzo di euro 275.000, a fronte di un investimento iniziale nella Società dello stesso A.C. Pordenone pari a euro 25.000; vista la partecipazione assolutamente minoritaria che A.C. Pordenone ha conservato nella Società (1%); considerato che tale partecipazione, allo stato, non comporta oneri per A.C. Pordenone; considerato che anzi tale partecipazione così ridotta ha recentemente portato ulteriori benefici all'A.C. Pordenone, perché nel 2016, per la prima volta, l'Assemblea della Società ha deliberato la distribuzione di dividendi, ove il dividendo per A.C. Pordenone è stato pari a euro 5.460; verificato che, però, tale Società non svolge alcuna attività per A.C. Pordenone, il quale è puro socio di capitale; verificato che nello Statuto della Società, per il trasferimento delle azioni, è prevista una prelazione in favore degli altri Comuni soci (art. 7, Statuto); considerato che tale diritto di prelazione previsto in Statuto è fatto salvo dall'art. 10, co. 2°, d.lgs. n. 175 del 2016; considerato che d'altronde vista la minima partecipazione azionaria di A.C. Pordenone (1%) - oggi gli altri Comuni soci sono ragionevolmente gli unici potenziali acquirenti di questa minima partecipazione; considerato, infine, che la Società è organizzazione <i>in house providing</i> dei Comuni soci, con conseguente impossibilità allo stato di una partecipazione azionaria di privati; per tutte queste ragioni, si decide di mantenere la partecipazione minoritaria oggi in capo ad A.C. Pordenone; al contempo, avviando la procedura per la cessione di tale partecipazione agli altri Comuni Soci, come da scheda 05.02.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione con intervento di razionalizzazione.

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01 - Misure di razionalizzazione organizzativa

Progressivo società partecipata: Dir\_1 (a)

Quota di partecipazione detenuta: 100 (b)

Denominazione società partecipata: ACI SERVICE PN S.R.L. (c)

Tipo partecipazione: Diretta (d)

Attività svolta: Supporto a tutte le attività dell'Automobile Club Pordenone; attività di assistenza e consulenza automobilistica a favore dei soci e della clientela in genere; esazione tasse automobilistiche; promozione, sviluppo e diffusione prodotti associativi ACI. (e)

### Interventi di razionalizzazione programmati:

Promuovere con gli altri Automobile Club della Regione Friuli-Venezia Giulia e/o con quelli della Regione Veneto più prossimi alla circoscrizione di competenza, tutte le necessarie attività di studio, verifica e trattativa, per giungere alla conclusione di contratti di consorzio o di contratti di servizio o anche di fusione fra la Società e le Società controllate dagli altri A.C., così da realizzare economie di scala ed eventuali razionalizzazioni dei costi, individuando il termine del 31 dicembre 2018 per concludere tali attività e scegliere, ove possibile, il modello organizzativo con uno o più Automobile Club, da attuare negli anni futuri, in grado di aumentare il fatturato medio della Società.

### Motivazioni:

Sebbene, a oggi, non sia emersa alcuna concreta occasione di aggregare la Società con altre società pubbliche, nè peraltro altri Enti (Automobile Club locali; amministrazioni pubbliche diverse) abbiano mai offerto simili concrete proposte di aggregazione fra società pubbliche, occorre riconoscere che la Società allo stato non possiede il requisito del fatturato medio nel triennio 2013-2015 di euro 500.000, sicchè si accompagna il mantenimento allo stato della partecipazione di A.C. Pordenone nella Società con un'azione volta, ove possibile, ad aumentare e raggiungere - nei prossimi anni e ai fini delle prossime ricognizioni e razionalizzazioni - la soglia di fatturato medio prevista dalla legislazione vigente (art. 24, co. 12 quinquies, d.lgs. n. 175 del 2016).

### Modalità di attuazione:

Incarico al Presidente dell'A.C. Pordenone per lo studio, verifica e trattativa con gli altri Automobile Club locali della Regione Friuli-Venezia Giulia e/o Regione Veneto.

### Tempi stimati:

Avvio attività di verifica, con conclusione non oltre il 31 dicembre 2018. Ove possibile la diversa soluzione organizzativa (consorzio, contratto di servizio o fusione fra Società), avvio della stessa entro il 31.12.2019.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).



## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La Società non svolge attività per l'A.C. Pordenone e non è strumentale allo svolgimento delle sue funzioni.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Già nel 2015, l'A.C. Pordenone ha avviato e concluso una prima, significativa razionalizzazione della propria partecipazione in G.S.M. s.p.a. L'esito di tale razionalizzazione è stata la cessione del 24% del capitale della Società al prezzo di euro 275.000, a fronte di un investimento iniziale nella Società dello stesso A.C. Pordenone pari a euro 25.000. La partecipazione che A.C. Pordenone ha conservato nella Società è assolutamente minoritaria (1%) e, allo stato, non comporta oneri per A.C. Pordenone. Anzi, tale partecipazione così ridotta ha recentemente portato ulteriori benefici all'A.C. perché nel 2016, per la prima volta, l'Assemblea della Società ha deliberato la distribuzione di dividendi, ove il dividendo per A.C. Pordenone è stato pari a euro 5.460. Tuttavia, tale Società non svolge alcuna attività per A.C. Pordenone, il quale è puro socio di capitale. Nello Statuto della Società per il trasferimento delle azioni, è prevista una prelazione in favore degli altri Comuni soci (art. 7, Statuto). Tale diritto di prelazione previsto in Statuto è fatto salvo dall'art. 10, co. 2°, d.lgs. n. 175 del 2016. D'altronde - vista la minima partecipazione azionaria di A.C. Pordenone (1%) - oggi gli altri Comuni soci sono ragionevolmente gli unici potenziali acquirenti di questa minima partecipazione. Infine la Società è organizzazione *in house providing*, con conseguente impossibilità allo stato di una partecipazione azionaria di privati.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Offerta delle azioni agli altri Comuni soci, titolari di diritto di prelazione, secondo le modalità dell'art. 7, Statuto G.S.M.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

30.09.2018

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Possibile ricavato dalla cessione € 15.000

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).